



"L'ipotesi di esternalizzazione delle attività di back office dal perimetro del gruppo bancario Mps addensa nubi a tinte fosche anche sul futuro di 400 lavoratori del Consorzio Operativo del gruppo Mps del Polo di Lecce. Occorre vigilare e fare di tutto per sventare uno scenario che rischia di aumentare ulteriormente il peso che la crisi sta operando sul fronte occupazionale del Salento". Così il consigliere regionale Pdl Saverio Congedo

interviene sulla questione del piano di riorganizzazione annunciato da Mps, che tra le altre cose prevede proprio l'affidamento di determinate attività a fornitori esterni (con relativo contratto di servizio e quindi fuori dalla tutela del contratto collettivo nazionale di categoria).

"E' urgente chiarire innanzitutto - dice Congedo - le reali intenzioni dell'azienda sia per quanto riguarda il nome del fornitore, sia per quanto concerne le condizioni contrattuali in base alle quali realizzare la cessione del ramo d'azienda. E' superfluo ricordare che si tratta di lavoratori di provata esperienza e preparazione, cruciali per la storia recente dell'azienda".

"Le preoccupazioni dei sindacati e la prospettiva di spianare un nuovo terreno di precarizzazione ci inducono -continua Congedo- ad invitare la Regione a svolgere un ruolo attivo. Pertanto, con un'interrogazione urgente ho chiesto al Presidente Vendola e agli assessori allo Sviluppo Economico e al Lavoro Loredana Capone ed Elena Gentile se non sia il caso di affrontare subito la questione ed eventualmente di farsi promotori di una iniziativa corale e incisiva del tessuto istituzionale, politico e sociale del territorio coinvolgendo eventualmente anche il Governo nazionale".

### **L'interrogazione di Teresa Bellanova**

La deputata del PD, Teresa Bellanova, interviene in merito al destino dei lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi e lo fa presentando una interrogazione parlamentare indirizzata ai Ministri Fornero e Grilli nella quale chiede di intervenire con celerità dando seguito agli Accordi sottoscritti in sede ministeriale, con la conseguente emanazione dei decreti di recepimento necessari, affinché si riesca a trovare tempestivamente una soluzione proficua per i lavoratori del settore del credito interessati da questo riordino. Ad essere interessati dal riordino del gruppo MPS ben 4.640 lavoratori, tra cessioni di asset, esternalizzazioni, joint-venture, partnership, ed utilizzo degli ammortizzatori sociali. Tra questi, ben 400 lavoratori solo nella città di Lecce.

Scritto da Redazione  
Martedì 24 Luglio 2012 23:00

---

Il nostro Paese, scrive la deputata del PD, si trova a vivere una condizione di crisi economico-finanziaria ed occupazionale seria che certamente investe gruppi aziendali e l'intero comparto produttivo economico-finanziario, ma che purtroppo fa sentire i suoi effetti più devastanti prevalentemente sulle spalle dei lavoratori e delle famiglie. Ecco perché, sottolinea la Bellanova, risulta indispensabile mettere in campo ogni misura utile atta a scongiurare altra perdita di posti di lavoro in tutto il Paese, ma a maggior ragione nel territorio Meridionale che sta soffrendo la crisi pesantemente.